

Scheda	5	Biotopi e habitat particolari in bosco	Rapporto di attuazione (ultimo aggiornamento: 31.12.2011)
--------	----------	---	---

INDICE

1 Stato delle basi di lavoro	2
1.1 Biotopi	2
1.1.1 I biotopi degni di protezione	2
1.1.2 I biotopi e i paesaggi protetti	2
1.1.3 Banca dati delle formazioni minoritarie	3
1.2 Specie e relativi habitat particolari	3
1.2.1 Specie minacciate - Liste rosse.....	3
1.2.2 Specie protette	4
1.2.3 Specie importanti/prioritarie per la conservazione	4
1.2.4 Piani d'azione specifici	6
2 Stato di attuazione e problematiche aperte	7
2.1 Completare e migliorare le conoscenze, e renderle facilmente accessibili	7
2.2 Valorizzazione mirata	7
2.3 Proteggere	7
2.4 Considerare gli obiettivi di conservazione nell'ambito degli interventi selvicolturali	7
3 Aspetti finanziari	7

1 Stato delle basi di lavoro

1.1 Biotopi

1.1.1 I biotopi degni di protezione

I biotopi degni di protezione sono definiti dall'art. 14 OPN. Essi sono in particolare designati sulla base:

- dei tipi di ambienti naturali degni di protezione presentati nell'allegato 1 OPN, caratterizzati in particolare da specie indicatrici;
- delle specie vegetali e animali protette dall'articolo 20 OPN (allegato 2);
- dei pesci e crostacei minacciati secondo la legislazione sulla pesca;
- delle specie vegetali e animali minacciate e rare, enumerate nelle Liste rosse pubblicate o riconosciute dall'UFAM (cfr. cap. 1.2.1 Specie minacciate - Liste rosse);
- di altri criteri, quali le esigenze legate alla migrazione delle specie oppure il collegamento fra i biotopi.

1.1.2 I biotopi e i paesaggi protetti

I paesaggi protetti figurano:

- nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (IFP) RS 451.11 (http://www.admin.ch/ch/i/rs/c451_11.html)
- nell'inventario federale delle zone palustri, esso è frutto dell'iniziativa Rothenthurm, approvata dal popolo nel 1987. Alle zone palustri d'importanza nazionale è garantita protezione vincolante come per gli oggetti censiti negli inventari dei biotopi. RS 451.35 (http://www.admin.ch/ch/i/rs/c451_35.html)
- Nell'elenco del sistema delle aree protette, misura 3.2 della scheda P4 del Piano direttore cantonale - Zone di protezione del paesaggio. (www.ti.ch/pd, http://www.ti.ch/dt/dstm/sst/Temi/Piano_direttore/Schede/Schede_File/P04.pdf)
- Nei singoli Piani regolatori comunali (per informazioni rivolgersi al relativo Comune)

I biotopi soggetti a protezione federale figurano nei seguenti inventari:

- torbiere alte e di transizione, RS 451.32 (http://www.admin.ch/ch/i/rs/c451_32.html)
- paludi, RS 451.33 (http://www.admin.ch/ch/i/rs/c451_33.html)
- zone golenali, RS 451.31 (http://www.admin.ch/ch/i/rs/c451_31.html)
- siti di riproduzione di anfibi, RS 451.34 (http://www.admin.ch/ch/i/rs/c451_34.html)
- prati e pascoli secchi, RS 451.37 (http://www.admin.ch/ch/i/rs/c451_37.html)

Sono inoltre stati elaborati gli inventari cantonali per i seguenti biotopi:

- paludi;
- zone golenali;
- siti di riproduzione di anfibi;
- luoghi di riproduzione dell'avifauna rupestre.

Tutti gli oggetti di importanza nazionale e cantonale sono stati inseriti nel sistema delle aree protette, misura 3.2 della scheda P4 del Piano direttore cantonale, a parte – al momento – i luoghi di riproduzione dell'avifauna rupestre.

(www.ti.ch/pd, http://www.ti.ch/dt/dstm/sst/Temi/Piano_direttore/Schede/Schede_File/P04.pdf)

Fatto salvo per i dati dei Piani regolatori, la localizzazione geografica dei biotopi e paesaggi protetti è gestita in una banca dati territoriale presso l'Ufficio della natura e del paesaggio. Per informazioni rivolgersi a Simone Serretti, +41 (0)91 814 37 06.

1.1.3 Banca dati delle formazioni minoritarie

Tenuta a giorno corrente. Informazioni presso la Sezione forestale, Daniele Barra, +41 (0)91 814 36 49.

1.2 Specie e relativi habitat particolari

1.2.1 Specie minacciate - Liste rosse

Lo stato delle liste rosse è ripreso dal sito internet [dell'Ufficio federale dell'ambiente](#) ed è aggiornato al 08.01.2010.

Attualmente le liste rosse indicano la seguente percentuale di specie minacciate:

Gruppo di specie	Specie in Lista rossa (categorie di minaccia)
Animali	40%
Mammiferi	37%
Uccelli nidificanti	39%
Rettili	79%
Anfibi	78%
Pesci e ciclostomi	58%
Molluschi	33%
Insetti	39%
Felci e piante a fiori (fanerogame)	31%
Muschi	42%
Licheni	41%
Flora e fauna della Svizzera	36%

1.2.1.1 Animali

La [Lista rossa degli animali minacciati della Svizzera \(1994\)](#) censisce soltanto 17 gruppi tassonomici che rappresentano solo il 7 per cento del numero stimato di specie presenti in Svizzera. Il 40 per cento delle specie è minacciato, con una percentuale più elevata nei vertebrati che negli invertebrati. Guidano la classifica i rettili e gli anfibi, con rispettivamente il 79 e il 78 per cento di specie minacciate.

Lo stato delle conoscenze ha permesso di classificare, fino al 1994, tutti i vertebrati conosciuti in Svizzera (370 specie), e sui 40'000 invertebrati presenti tutti i molluschi (270 specie) ma solo 10 gruppi di insetti (2090 specie). Per ciò che riguarda il grado di protezione dei [pesci e gamberi](#) fa stato la classificazione contenuta nell'ordinanza relativa alla legge federale sulla pesca.

Sono state nel frattempo rivedute le Liste rosse degli [uccelli nidificanti](#), dei [rettili](#), degli [anfibi](#), delle [libellule](#) e delle [cavallette](#). Sono inoltre in programma o in elaborazione liste rosse relative a molluschi, malacostraci, effimeri, plecopteri (nuovo), tricotteri (nuovo), farfalle diurne, coleotteri del legno (nuovo) e mammiferi.

1.2.1.2 Piante e funghi

Circa un terzo delle felci e delle piante a fiori presenti in Svizzera è iscritto nella Lista rossa. Il 10 per cento di esse è potenzialmente minacciato. I più minacciati sono gli elementi floricoli delle zone non concimate e delle zone naturali secche e umide.

Negli ultimi 150 anni, in Svizzera si sono estinte o sono scomparse 105 specie di piante e di funghi. Dal 1960, il tasso di estinzione dovuto alla presenza dell'uomo si discosta nettamente da quello naturale. Attualmente, un terzo delle fanerogame (33 %) e delle crittogame (35 %) studiate ([felci e piante a fiori](#), [muschi](#), [licheni](#) e [funghi](#)) sono iscritte nelle Liste rosse.

Un ulteriore 10 per cento della flora indigena è potenzialmente minacciato e deve essere considerato nella protezione delle specie.

1.2.2 Specie protette

Le specie di piante selvatiche e funghi protette a livello federale sono contenute nell'allegato 2 dell'[Ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio](#) (OPN).

Oltre agli animali protetti menzionati nella Legge federale sulla caccia e nella Legge federale sulla pesca, sono considerate protette le specie designate nell'allegato 3 OPN.

Le specie vegetali protette a livello cantonale sono contemplate dall'art. 1 cpv. 2 del [Regolamento sulla protezione della flora, della fauna e dei funghi](#). Lo stesso regolamento indica *Helix pomatia* (Chiocciola) quale unica specie faunistica tutelata a livello cantonale (art. 5).

1.2.3 Specie importanti/prioritarie per la conservazione

1.2.3.1 Specie prioritarie a livello nazionale

L'UFAM, in collaborazione con i centri dati nazionali e i servizi di coordinamento per la flora, la fauna, i funghi e i licheni come pure altri esperti del settore, allestisce e aggiorna periodicamente il catalogo delle [specie prioritarie a livello nazionale](#), che attualmente comprende 3600 specie (21 gruppi) di animali, piante, funghi e licheni minacciati in Svizzera e per la cui salvaguardia il nostro Paese assume una responsabilità particolare. Circa un migliaio sono considerate di alta o altissima priorità. La tabella contiene inoltre le seguenti informazioni supplementari relative:

- allo stato delle conoscenze ecologiche;
- alle misure di promozione adottate;
- alla presenza delle specie in diversi habitat;
- alla diffusione delle specie, suddivisa per regioni biogeografiche, altitudine e Cantoni.

Uccelli prioritari

50 delle 195 specie nidificanti presenti in Svizzera necessitano di [misure di protezione specifiche](#).

I programmi di promozione delle specie costituiscono un insieme di misure specifiche e sono gestiti e attuati dalla Stazione ornitologica svizzera di Sempach (www.vogelwarte.ch), dall'Associazione svizzera per la protezione degli uccelli (ASPU /Birdlife) in collaborazione con l'UFAM (<http://www.artenfoerderung-voegel.ch>).

Nell'ambito di questo programma sono stati sviluppati diversi strumenti: [piani d'azione](#) (Piro-piro piccolo, Cicogna bianca, Upupa, Gallo cedrone, Picchio rosso mezzano), [schede pratiche](#) (Grand Tétras et Gélinotte des bois: protection dans la planification forestière régionale; Grand Tétras et gestion de la forêt) e [pubblicazioni](#).

Farfalle diurne

Il programma nazionale di conservazione delle specie prioritarie di Farfalle diurne "Swiss Butterfly Conservation", nel 2004, delle 196 specie di farfalle diurne viventi attualmente in Svizzera, ne ha classificate 56 come prioritarie di conservazione. Di queste 13 devono essere conservate tramite l'elaborazione di piani d'azione specifici, 2 per il Ticino.

Gamberi

Tutte e 3 le specie indigene di gamberi sono protette e prioritarie. In Ticino è presente solamente l'*Austropotamobius pallipes*. Per poter proteggere le specie di gamberi indigene, l'UFAM ha elaborato un [piano d'azione nazionale per gamberi di fiume](#).

Piante prioritarie

La Commissione svizzera per la conservazione delle piante selvatiche (<http://www.cps-skew.ch>) e il Centre du Réseau Suisse de Floristique (<http://www.crsf.ch>) hanno allestito una lista globale delle specie vegetali prioritarie per la Svizzera che comprende circa 700 piante. Per 142 specie sono state redatte delle [schede pratiche per la conservazione](#).

1.2.3.2 Specie importanti per la conservazione in Ticino - Strategie cantonali e altri strumenti

Strategia cantonale degli Anfibi e dei Rettili, 2003

In Ticino sono date come presenti 13 specie/sottospecie di Anfibi (2 ulteriori specie sono scomparse all'inizio del ventesimo secolo) e 15 specie/sottospecie di Rettili. Di queste 28 specie/sottospecie, 11 (39%) sono presenti in Svizzera solo o quasi esclusivamente in Ticino. Quasi la totalità delle specie/sottospecie ticinesi (95% degli Anfibi, 80% dei Rettili) è iscritta nella Lista Rossa degli animali minacciati della Svizzera (1994) e più della metà (57%) è considerata fortemente minacciata a livello europeo ("Specie faunistiche assolutamente protette" della Convenzione di Berna). Tutti gli Anfibi e i Rettili sono dichiarati protetti in Svizzera.

La strategia identifica 8 specie ad alto rischio, la cui tutela deve essere considerata prioritaria e 4 comparti territoriali con importanti riserve di popolazioni di anfibi e /o rettili particolarmente minacciati (Mendrisiotto sudoccidentale, Piano di Magadino, Comparto di Losone-Arcegno e tutta la Rete fluviale e le rive lacustri).

La strategia può essere richiesta all'Ufficio della natura e del paesaggio:

- Fossati A. e Maddalena T. 2003. *Strategia cantonale per lo studio e la protezione degli Anfibi e dei Rettili*. Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento del territorio, Ufficio della natura e del paesaggio e Museo cantonale di storia naturale.

Strategia cantonale dei Pipistrelli, 2003

In Ticino sono attualmente presenti 21 specie, di cui 19 sono iscritte nella Lista rossa degli animali minacciati della Svizzera (1994) e 5 sono iscritte nella Lista rossa delle specie minacciate a livello mondiale (IUCN 2000). In Svizzera tutti i Pipistrelli sono protetti dalla legge.

La strategia identifica 7 specie da ritenere prioritarie per quanto concerne la loro protezione nel nostro Cantone e 3 comparti territoriali particolarmente importanti (Piano di Magadino e dintorni, Monte Generoso e il fondovalle Valmaggese).

La strategia può essere richiesta all'Ufficio della natura e del paesaggio:

- Rösli. M e Moretti. M. 2003. *Strategia cantonale per lo studio e la protezione dei Pipistrelli*. Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento del territorio, Ufficio della natura e del paesaggio e Museo cantonale di storia naturale, Centro protezione chiroterici Ticino.

Strategia cantonale degli Uccelli, 2007

Delle 320 specie di uccelli osservati in Ticino, 82 sono considerate accidentali, cioè molto rare. Di 44 ci sono segnalazioni irregolari, mentre 196 compaiono ogni anno in Ticino o sono residenti. Di 159 sono stati trovati indizi di nidificazione o territorialità. Le specie che nidificano più o meno regolarmente sono 140.

La strategia indica 60 specie particolarmente importanti per la conservazione in Ticino, di cui 32 necessitano di interventi specifici, i relativi ambienti prioritari e 5 comparti prioritari (il comparto alpino: comprende e unisce la Val Bedretto, l'Alta Leventina e la regione Piora-Dötra; il comparto di fondo-valle: comprende le Bolle e il Piano di Magadino, la Riviera, il Delta della Maggia e la Valle Maggia; e i 3 comparti prioritari del Sottoceneri, ben distinti tra di loro: il Monte Generoso, la regione del Basso Mendrisiotto e l'Alto Luganese).

La strategia può essere richiesta all'Ufficio della natura e del paesaggio:

- Scandolara C. e Lardelli. R. 2007. *Strategia cantonale per lo studio e la protezione degli Uccelli*. Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento del territorio, Ufficio della natura e del paesaggio e Museo cantonale di storia naturale.

Inventario odonatologico (libellule) delle zone umide planiziali del Cantone Ticino, 2002

Delle 50 specie di Libellule osservate nelle regioni planiziali del Ticino, 23 sono state classificate come prioritarie di conservazione e tra queste 7 necessitano urgentemente di un piano d'azione specifico.

Inventario dei luoghi di riproduzione dell'avifauna rupestre

L'Inventario dei luoghi di riproduzione dell'avifauna rupestre individua 173 pareti del Cantone che ospitano specie nidificanti.

1.2.4 Piani d'azione specifici

I Piani d'azione specifici (PAS) costituiscono documenti che, sulla base delle conoscenze esistenti, identificano i comparti territoriali prioritari di singole specie, ne definiscono le minacce, propongono provvedimenti di tutela mirati e misure a favore delle popolazioni. Finora sono stati realizzati i PAS per le seguenti specie prioritarie.

Otto specie di libellule: *Coenagrion pulchellum*, *Erythromma lindenii*, *Oxygastra curtisii*, *Sympetrum depressisculum*, *Calopteryx virgo meridionalis*, *Coenagrion tenellum*, *Erythromma viridulum*, *Lestes virens vestalis*.

MATTEI-ROESLI M., MADDALENA T., PATOCCHI N., 2005. *Piani d'azione specifici (PAS) per le Libellule prioritarie di protezione del Cantone Ticino*. Ufficio della natura e del paesaggio.

Due specie di farfalle: *Lycaeides argyrognomon*, *Lopinga achine*.

CARRON G., WERMEILLE E., DUSEJ G., PATOCCHI N., 2005. *Programma nazionale di conservazione delle specie prioritarie di Farfalle diurne (Rhopalocera & Hesperiiidae), Piani d'azione Cantone Ticino*. Swiss Butterfly Conservation.

Una specie di pipistrello: Serotino comune.

MATTEI-ROESLI M., MÄRKI K., MADDALENA T. BONTADINA F., 2007. *Piano d'azione specifico per il Serotino comune (Eptesicus serotinus) nel Cantone Ticino*. Ufficio della natura e del paesaggio.

Due specie di uccelli: Piro piro piccolo (*Actitis hypoleucos*), Corriere piccolo (*Charadrius dubius*)

ZANINI M., TORRIANI D., 2010. *Concetto di conservazione dell'avifauna tipica delle zone alluvionali del Cantone Ticino*. Ufficio della natura e del paesaggio.

Due specie di rettili:

- Natrice tassellata

CONNELLI A., NEMBRINI M., 2009. *Conservazione della Natrice tassellata in Ticino. Piano d'azione specifico*. Museo cantonale di storia naturale.

- Testuggine palustre

NEMBRINI M., ZANINI M., 2011. *Interventi di gestione e valorizzazione per la popolazione di Testuggine palustre europea (Emys orbicularis) all'interno del comparto umido della Colombera*. Ufficio della natura e del paesaggio.

2 Stato di attuazione e problematiche aperte

2.1 Completare e migliorare le conoscenze, e renderle facilmente accessibili

Le conoscenze spaziano su ampi ambiti e sono ripartite tra i diversi Servizi dell'Amministrazione cantonale. Va instaurato un coordinamento funzionale in modo da condividere le informazioni e organizzare al meglio quanto deve ancora essere studiato.

Un primo passo dovrebbe essere quello di implementare una lista ragionata, quale aiuto per chi opera in bosco, delle ricerche effettuate o in corso.

Inoltre, sempre in merito alla necessità di rendere facilmente accessibili le conoscenze, possiamo rilevare che le diverse possibilità offerte dalla tecnologia non sono ancora sfruttate pienamente (banche dati e sistemi di informazione geografica, integrazione dei dati). I dati sui biotopi e gli habitat particolari conosciuti vanno completati e integrati in un unico strumento di interrogazione (portale geografico).

2.2 Valorizzazione mirata

Diversi sono i progetti di valorizzazione realizzati o in corso (per es. prati secchi al Monte San Giorgio e al Monte Caslano, Progetto Baccante all'Ovi di Someo) e va allestita una lista che deve servire da riferimento per futuri interventi analoghi.

Inoltre, anche nell'ambito della valorizzazione è opportuno implementare un coordinamento funzionale tra i diversi Servizi dell'Amministrazione cantonale.

2.3 Proteggere

Per quanto riguarda l'istituzione di riserve forestali per biotopi o habitat particolari si rimanda alla scheda apposita sulle riserve forestali.

Per quanto riguarda l'istituzione di aree protette per biotopi inventariati si rimanda al Sistema delle aree protette gestito dall'Ufficio della natura e del paesaggio (UNP).

2.4 Considerare gli obiettivi di conservazione nell'ambito degli interventi selvicolturali

Lo strumento utilizzato negli interventi selvicolturali è il NaiS ("Continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia"). Recentemente la SF ha allestito le tipologie forestali per il Ticino. Nell'ambito della scheda sulla selvicoltura naturalistica (1), a questi strumenti vanno aggiunte ulteriori indicazioni operative concrete generali e proprie a determinate tipologie di habitat (legno morto, alberi vecchi, grado di copertura ecc.).

3 Aspetti finanziari

Il sostegno finanziario alle misure di attuazione della presente scheda, per quanto riguarda i crediti cantonali, è ripartito tra i diversi Servizi dell'Amministrazione cantonale. Le misure potranno inoltre beneficiare di finanziamenti della Confederazione tramite i relativi accordi programmatici stipulati tra Cantone e Confederazione, in particolare nell'ambito dell'accordo programmatico "Biodiversità in bosco".